

# ASSOCIAZIONE METAURO NOSTRO CULTURA E TERRITORIO MONTEFELCINO

Informazioni dell'associazione

01 Ottobre 2004

LA POESIA  
-SULLA  
PRIMAVERA -  
(Bertolt Brecht)  
Molto tempo  
prima  
che ci gettassimo  
su petrolio, ferro  
e ammoniaca  
c'era ogni anno  
il tempo degli  
alberi che  
verdeggiavano  
irresistibili e  
violenti.  
Noi tutti  
ricordiamo  
i giorni più  
lungi  
in cielo più  
chiaro  
l'aria mutata  
della primavera  
destinata a  
venire.  
Ora leggiamo  
nei libri  
di questa  
celebrata  
stagione e pure  
da molto tempo  
non sono più  
stati scorte sulle  
nostre città  
i famosi storni  
degli uccelli.  
La gente ancora

## Il piacere di comunicare

Intendiamo continuare il cammino iniziato con la lettera del 16.07.04. Chi ci seguirà si troverà meno impreparato di fronte ai cambiamenti del nostro tempo e diventerà sempre più curioso. Almeno questo è il nostro intento. L'invito alla lettura di queste righe e soprattutto

Volantino "Il  
vecchio e il bambino  
"

dalla significativa  
canzone di  
Francesco Guccini

dei volantini tematici che seguiranno è per quanti ritengono importante la tutela dell'ambiente e indispensabile lo sviluppo sostenibile ed equilibrato

del territorio. Tutti obbiettivi non in armonia con la logica della speculazione di oggi: operazioni a basso costo e alto rendimento a scapito del territorio. Chiunque condivide è invitato a farsi avanti con coraggio. Parlavamo prima di curiosità. Il documento del 25.08.04 sul Piano Regolatore Generale, è un esempio di come si può aiutare a capire la portata dello strumento urbanistico e i vari aspetti sociali che tocca. Fra gli associati e i simpatizzanti ci sono persone competenti e professionisti, in diversi settori, disposti gratuitamente ad aiutare e consigliare quanti lo vorranno. E non solo su



LA CHIESETTA DI  
STERPETI E IL PARCO  
DA SALVARE

questioni relative al PRG, ma anche su controversie con enti erogatori di servizi, su procedure per limitare i problemi di carattere ambientale, favorendo quindi la sicurezza e la salute delle persone. Seguiranno di volta in volta semplici esempi.

## LA CHIESETTA DI STERPETI

Con l'aiuto di tutti vorremmo salvare la chiesetta di Sterpeti e il parco da un lento abbandono. Cosa fare allora? Semplicissimo. Iniziamo col ricercare

consensi. L'opinione delle persone e la volontà vera conterà infatti più dei soldi. Almeno inizialmente. Ad esempio, ci sarà certamente chi metterà a disposizione un

pò del proprio tempo e della propria professione, per la parte diciamo così burocratica amministrativa, e parte dei fondi necessari potrebbero venir fuori utilizzando

### sommario articoli

IL PIACERE DI COMUNICARE - LA CHIESETTA DI STERPETI	Pag. 1
FACCIAMO IL PUNTO - LA CHIESETTA DI STERPETI ( continua)	Pag. 2
IL PIANO PARTICOLAREGGIATO - LA PISTA CICLABILE	Pag. 3
CURIOSITA': L'AUTOMOBILE AD ARIA - COME CONTATTARCI	Pag. 4

## Facciamo il punto

Elenchiamo i documenti prodotti e le iniziative decise dall'associazione:  
 - 16.07.04 comunicazione della nascita dell'associazione e le modalità di iscrizione;  
 - 16.07.04 richiesta al comune per approvare e applicare definitivamente le norme tecniche piano particolareggiato insediamenti produttivi e per definire la classificazione acustica del territorio (seguiranno appositi articoli tematici per comprendere il significato degli argomenti importantissimi per la qualità della vita);  
 richiesta alla medesima amministrazione di convocazione consultiva in merito al PRG (non accolta però dal sindaco, chissà poi perchè);  
 - 22.07.04, 09.08.04, 01.09.04 segnalazioni dirette ad alcune industrie di Sterpeti per situazioni di disagio provocate ai cittadini soprattutto per il rumore notturno, per

l'utilizzo continuo di gruppi elettrogeni a gasolio in alternativa alla rete ENEL e per lo scarso decoro attorno alle aziende;  
 - 11.08.04 richiesta analisi acque di scarico del depuratore comunale e del fiume metauro in prossimità del depuratore stesso e la presenza o meno di scarichi industriali nella fognatura (il comune è intervenuto prontamente e le analisi hanno escluso inquinamento di natura organica);  
 - 02.08.04 comunicazione alle famiglie confinanti con la zona industriale di Sterpeti e proprietari di terreni agricoli sulla reale convenienza o meno di trasformare il proprio terreno ad industriale laddove è compresa anche la casa di proprietà con esempi significativi;  
 - 25.08.04 comunicazione ai cittadini per meglio conoscere il PRG, sulla tutela della chiesetta di Sterpeti e del relativo parco e sulla necessità di un punto di ritrovo

nell'area dell'ex frantoio di Ponte degli Alberi. Infine altre comunicazioni sono state effettuate alla regione Marche, alla Provincia e ad alcuni quotidiani. L'associazione per raggiungere i propri obiettivi cercherà, fin quanto possibile, la collaborazione di tutti: cittadini, associazioni e di ogni amministrazione comunale. Intendiamo contrastare ogni forma di speculazione a scapito del territorio e ogni cosiddetto progresso se favorirà qualcuno a scapito di altri. La nostra associazione vuole essere un luogo "differente". Parallelo cioè alla vita frenetica di tutti i giorni che non ci vuole "pensanti". Potranno qui liberamente incontrarsi ed esprimersi le persone che non si sentono "omologate". Scriveteci a l l ' i n d i r i z z o dell'associazione in Via XXV Aprile 11 o nel sito internet.

BUONE IDEE A

### LA POESIA

(continua)

seduta nei treni è  
 la prima  
 a sorprendere la  
 primavera.  
 Le Pianure la  
 mostrano  
 nell'antica  
 chiarezza.  
 Certo negli alti  
 spazi  
 sembrano passare  
 le tempeste:  
 esse toccano  
 soltanto le nostre  
 antenne.

### COMMENTO

Il poeta tedesco Bertolt Brecht, già negli anni 30, denunciava l'inquinamento e l'eccessiva urbanizzazione, fenomeni che a suo parere avevano addirittura cancellato i segni del cambiamento delle stagioni. Così in questa poesia si afferma che l'arrivo della primavera può essere percepito solo da chi si trova ad attraversare le pianure, lontane dalle zone più densamente abitate.

-

## la chiesetta di Sterpeti (continua)

patrimonio artistico e culturale. L'amministrazione comunale potrà fare la propria parte sostenendo un impegno di spesa stimabile in circa € 100.000. Anche fra qualche anno, compatibilmente con la disponibilità economica, non intendiamo mettere in difficoltà nessuno. Ma questo sarà realmente

possibile se saranno in tanti a volerlo. Ben vengano quindi tutte le iniziative possibili da parte di chiunque ma senza sponsor. La chiesetta insieme al borgo è l'unico simbolo visibile di Sterpeti, della sua storia e non può essere abbandonata. Ricordiamo ancora con nostalgia le feste del 1° Maggio dei tempi andati quando i festaroli

drizzavano, ai margini della strada, i pali ricoperti di fiori e le donne, ormai scomparse, disegnavano, posando petali di rose, immagini sacre che comparivano in tutta la loro eleganza e bellezza. E la processione, di gente credente e soddisfatta, era lenta e silenziosa in mezzo ai campi di grano. Si respirava, allora sì, un'aria di festa e di

LA CANZONE

"Il vecchio e il bambino" di F.

Guccini

Un vecchio e un bambino si preser per mano e andarono insieme incontro alla sera la polvere rossa si alzava lontano e il sole brillava di luce non vera,

l'immensa pianura sembrava arrivare fin dove l'occhio di un uomo poteva guardare, e tutto d'intorno non c'era nessuno; (solo il tetro contorno di torri di fumo).

I due camminavano, il giorno cadeva, il vecchio parlava e piano piangeva.

Con l'anima assente, con gli occhi bagnati seguiva il ricordo di miti passati.

I vecchi subiscono le ingiurie degli anni non sanno distinguere il vero dai sogni, i vecchi non sanno nel loro pensiero distinguere nei sogni il falso dal vero.

E il vecchio diceva, guardando lontano :

## Il Piano Particolareggiato

Il Piano particolareggiato insediamenti produttivi di Ponte degli Alberi stabilisce quale tipo di attività industriale è consentita e quale quella vietata. E' lo strumento principe necessario a limitare le attività potenzialmente nocive per l'ambiente e per la salute. Le attività per Legge si dividono in : 1) INSALUBRI DI PRIMA CLASSE ; 2) INSALUBRI DI SECONDA CLASSE; 3) ATTIVITA' AD INQUINAMENTO ATMOSFERICO POCO SIGNIFICATIVO; 4) ATTIVITA' A RIDOTTO INQUINAMENTO ATMOSFERICO. Già dalle definizioni si capisce che le aziende che non inquinano non ci sono. Quelle insalubri di 1° e di 2° classe sono ritenute le più nocive dalle leggi sanitarie. Le rimanenti sono ritenute meno nocive, ma ovviamente dipenderà dalla loro concentrazione

e dall'effettiva quantità di sostanze pericolose utilizzate. Il Consiglio Comunale di Montefelcino con delibera n. 27 del 17.07.2003 ha finalmente stabilito un nuovo piano particolareggiato insediamenti produttivi che permetterà, una volta adottato, di rendere compatibile l'attuale zona industriale con la residenza, le attività agricole, le falde acquifere, i servizi. Il piano prevede il divieto di insediamento delle attività insalubri di 1° e 2° classe, il divieto delle attività nelle ore notturne (22,00-06,00) salvo deroghe motivate, il divieto di utilizzare gruppi elettrogeni se non in caso di emergenza o per particolari esigenze temporanee. Sono consentite invece attività a ridotto o poco significativo inquinamento comprese in un elenco con indicate le quantità massime di materie prime giornaliere (50 kg di vernici, 2000 kg

di legno ecc..e con l'esclusione di sostanze con frasi di rischio R 39-40-41-45-46-48-49-58-60 cioè le più cancerogene e nocive). Le norme tecniche però non vengono ancora applicate per l'opposizione di alcune aziende perchè, osservano, non potranno più svolgere le attività notturne, non potranno realizzare, in pratica, le attività che vogliono e, leggete un pò, : gli si ridurrebbe in modo gravoso il valore commerciale degli immobili industriali, e concludono minacciando il risarcimento danni. Solo l'atteggiamento civile e di buon senso di molti residenti ha evitato, finora, situazioni oltremodo sgradevoli oltre l'ambito comunale. Ma non si potrà prescindere dall'approvazione definitiva di tali norme. Il comune dovrà affrontare perciò ogni azione legale necessaria. Sarà possibile così una

## La pista ciclabile sull'ex ferrovia

L'associazione aderisce all'idea di trasformare l'ex ferrovia in una pista ciclabile e pedonale. Diversi anni fa la proposta era stata avanzata da alcuni sindaci della valle del Metauro, ma pur avendo trovato molte adesioni e anche appositi finanziamenti, fu bloccata, riteniamo, per una certa miopia della classe dirigente. Su

recenti quotidiani locali si è letto ora la proposta di riaprire la ferrovia per trasporto passeggeri e per le merci perchè, si dice, porterà vantaggi all'ambiente, al turismo e quindi all'economia. Sostenere il ripristino della ferrovia secondo noi, invece, pone seri dubbi sui reali vantaggi ambientali e turistici delle nostre zone. Mentre la pista ciclabile e

pedonale, peraltro più economica e immediata, potrà in breve tempo: realizzare una grande attrattiva turistica, valorizzare gli ambienti naturali e paesaggistici, riscoprire l'entroterra, realizzare un collegamento sicuro ed alternativo alla pericolosità della strada statale. Seguiranno varie iniziative dell'associazione.

## Curiosità: l'automobile ad aria

Nel sistema globale dove il petrolio fa da padrone certe notizie non vengono diffuse. E' il caso dell'automobile ad aria compressa. Si tratta del gruppo franco/lussemburghese MDI che ha messo a punto la tecnologia Cat's (compressed air technology system) realizzando la **Eolo un'auto che non ha bisogno di nessun tipo di carburante per funzionare**, dato che la forza propulsiva è sviluppata solo dall'aria compressa. L'auto ad aria non è ancora stata pubblicizzata e prodotta in serie, nonostante il gruppo industriale sia pronto con diversi stabilimenti, dal momento che si trova contro l'industria mondiale automobilistica e del petrolio. La Eolo è disponibile in 4 versioni, monovolume familiare a 6 posti, taxi a 5 posti, pulmino da trasporto chiuso e pick up. Il motore, realizzato in alluminio, non funziona

tramite combustione, ma attraverso la semplice espansione dell'aria. Pertanto non essendoci fiamma, la temperatura non supera i 40 gradi centigradi, le parti meccaniche hanno una vita operativa molto più lunga del normale, si riducono i costi di manutenzione e si possono usare lubrificanti economici. Dal tubo di scappamento esce soltanto aria pura ad una temperatura di 20 gradi sotto zero. Grazie ai compressori integrati è sufficiente una comune presa di corrente e in 4 / 7 ore, a seconda della versione di Eolo acquistata, si potrà beneficiare di un nuovo carico di aria. Il telaio dell'auto è realizzato in alluminio tubolare ultraleggero e resistente, che la rende robusta ed affidabile. La carrozzeria è in fibra e in resina più leggera e resistente della lamiera. Il sistema di climatizzazione in estate sfrutta i 20 gradi sotto zero, e quindi non toglie

potenza al motore, mentre in inverno è il calore del motore ad offrire aria calda. La velocità massima è 110 Km/h con un'autonomia di 200 Km, **in un ciclo urbano si percorrono 100 chilometri con poco più di 77 centesimi di euro di elettricità**. Il costo dell'auto sarà paragonabile alle autovetture tradizionali una volta partita la produzione in serie. Le notizie sono state pubblicate da riviste del settore e dal sito internet: **www.mdi.lu** Si sta combattendo una battaglia dietro le quinte fra conservatori a favore dell'auto tradizionale e progressisti della ecomobilità o si tratta invece di una colossale bufala? Verificate e giudicate voi stessi navigando nel sito indicato. Le possibilità, di vivere meglio, rispettare l'ambiente e di spendere meno, ci sono, ma quale governo o istituzione avrà il coraggio di opporsi alle

- "immagina questo coperto di grano-  
immagina i frutti,  
immagina i fiori  
e pensa alle voci, e  
pensa ai colori-  
e in questa  
pianura, fin dove si  
perde,  
crescevano gli  
alberi e tutto era  
verde -  
cadeva la pioggia,  
segnavano i soli  
il ritmo dell'uomo e  
delle stagioni "

il bimbo ristette, lo  
sguardo era triste,  
e gli occhi  
guardavano cose  
mai viste,  
e poi disse al  
vecchio con voce  
sognante:  
" Mi piaccion le  
fiabe, raccontane  
altre".

### COMMENTO

Il brano è il simbolo  
dell'associazione.  
Canzone bellissima  
e significativa  
destinata a  
rimanere nella  
storia . Chissà se  
un giorno il  
cantante bolognese  
canterà per noi al  
fiume, in cambio di  
un buon bicchiere  
di Bianchetto del  
Metauro.

## COME CONTATTARCI

PRESIDENTE  
Bellagamba Stefano  
VICE PRESIDENTE  
Leonardi Leonardo  
SEGRETARIO  
Api Vittorio  
CONSIGLIERI:  
Ricci Antonella  
Russo Mario  
Lisotta Enzo  
Latini Sandro  
REVISORE DEI CONTI  
Api Bruno

INDIRIZZO:

Via XXV Aprile n.11  
61030 Montefelcino  
(PU)

C.F.90026710419

SITO INTERNET:  
www.metauronostro.it

Per informazioni  
telefoniche: 3338105665  
3475316786

Associazione di

promozione sociale sensi  
Legge 383/2000 e L.R.  
09/2004.

Nel prossimo numero  
tratteremo la  
classificazione acustica  
del territorio, i requisiti  
acustici passivi delle  
abitazioni e di risparmio  
di energia elettrica.

volantino non periodico,  
ciclostilato in proprio